



## SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

LA COMMISSIONE TRAN DEL PARLAMENTO EUROPEO HA RESPINTO, CON UNA RISICATA MAGGIORANZA, LA PROPOSTA DI DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN MERITO ALLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI, RITENENDO CHE LA DIRETTIVA NON ARRECHEREBBE ALCUN VALORE AGGIUNTO IN TERMINI DI RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA E CHE, A TAL FINE, SAREBBE PIÙ UTILE CHE LA COMMISSIONE EUROPEA ADOTTASSE SPECIFICHE RACCOMANDAZIONI PER UN EFFICACE SCAMBIO DI MIGLIORI PRATICHE ED ESPERIENZE TRA GLI STATI MEMBRI DELLA UE. IN SEGUITO A QUESTA PRONUNCIA NEGATIVA DELLA TRAN, LA PROPOSTA DI DIRETTIVA È STATA TRASMESSA ALLA SESSIONE PLENARIA DI LUGLIO DEL PARLAMENTO EUROPEO PER UNA DECISIONE FINALE IN MATERIA. SUGLI ESITI DELLA SESSIONE DAREMO INFORMAZIONI NELLA PROSSIMA EDIZIONE DEL BOLLETTINO.

### PARLAMENTO EUROPEO

▶ **Sessione plenaria:** gli eurodeputati, riuniti in sessione plenaria a Strasburgo dal 18 al 21 giugno scorsi, hanno discusso, fra gli altri temi, il futuro del programma europeo di radionavigazione satellitare GALILEO, anche alla luce della Risoluzione politica del Consiglio UE al riguardo.

### CONSIGLIO UE E CONSIGLIO EUROPEO

▶ **Consiglio UE Trasporti:** sessione 6-8/6/2007. I Ministri dei Trasporti degli Stati membri hanno adottato una Risoluzione politica su GALILEO, delle Conclusioni politiche sulla Strategia energetica europea per i trasporti e sull'estensione dei principali assi delle RTE-T ai paesi confinanti con l'Unione europea.

### COMMISSIONE EUROPEA

▶ **Aree di riposo sicure lungo la rete stradale transeuropea:** lancio di un progetto pilota – la Direzione Generale Trasporti co-finanzia un progetto pilota, al quale prenderanno parte Francia, Germania, Belgio e Regno Unito, volto ad accrescere la sicurezza delle aree di riposo lungo la rete autostradale transeuropea

### ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

▶ **Seminario IBTTA sulle tecnologie a Berlino (10-12 giugno 2007):** l'International Bridge, Tunnel and Turnpike Association ha organizzato a Berlino la sessione estiva del suo Seminario sulle tecnologie, il cui tema principale era "Abbatte il muro: ITS, Sicurezza stradale e Pedaggio".

## INDICE

argomenti	pagina
<b>PARLAMENTO EUROPEO</b>	<b>2</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sessione plenaria               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Finanziamento del programma GALILEO;</li> <li>• Agevolazione dei ricorsi sugli appalti pubblici.</li> </ul> </li> <li>▶ Commissione TRAN               <ul style="list-style-type: none"> <li>• sicurezza nella gestione delle infrastrutture stradali;</li> <li>• protezione delle infrastrutture critiche;</li> <li>• trasporto terrestre di merci pericolose;</li> <li>• logistica nel trasporto merci.</li> </ul> </li> </ul>	
<b>COMMISSIONE EUROPEA</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Aree di riposo sicure lungo la rete stradale transeuropea: lancio di un progetto pilota</li> <li>▶ Direttiva 2004/54 sulla sicurezza nelle gallerie: aperta una procedura d'infrazione contro la Grecia ed il Lussemburgo</li> </ul>	
<b>CONSIGLIO UE E CONSIGLIO EUROPEO</b>	<b>5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Consiglio UE Trasporti: sessione 6-8 giugno 2007</li> <li>▶ Consiglio europeo di giugno: un nuovo Trattato UE?</li> </ul>	
<b>ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI</b>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Seminario IBTTA sulle tecnologie: Berlino, 10-12 giugno 2007</li> </ul>	
<b>LEGISLAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>CALENDARIO EVENTI</b>	<b>12</b>
<b>GLOSSARIO</b>	<b>13</b>

## ▶ SESSIONE PLENARIA - STRASBURGO, 18-21 GIUGNO 2007

### Finanziamento di GALILEO.

Il Parlamento ha approvato una Risoluzione sul finanziamento di GALILEO, il sistema europeo di radionavigazione satellitare.

Com'è noto, le problematiche recentemente emerse in merito al contratto di concessione, hanno indotto la Commissione europea a proporre un finanziamento esclusivamente pubblico del sistema: su

questo tema i deputati, riuniti in plenaria, hanno chiesto che i fondi provengano esclusivamente dal Bilancio della UE, senza ricorrere a fondi governativi aggiuntivi.

Il Parlamento europeo ha inoltre chiesto alla Commissione di presentare una proposta modificata di Regolamento per il finanziamento del programma GALILEO, che sarà sottoposta all'approvazione del Parlamento

e del Consiglio in base alla procedura legislativa di codecisione.

Su GALILEO si è anche pronunciato il Consiglio UE Trasporti nella sua riunione di giugno, adottando al riguardo delle Conclusioni politiche (*vedasi rubrica a pag 5*).

### Agevolazione dei ricorsi sugli appalti pubblici.

In seguito ad un compromesso raggiunto con il Consiglio, il Parlamento ha approvato la modifica di due direttive relative agli appalti pubblici, volta a salvaguardare le possibilità di ricorso dei candidati, attraverso la sospensione in tempo utile della firma del contratto, nonché a proporre misure che consentano di contrastare le aggiudicazioni illegittime mediante trattativa privata.

L'originaria proposta di direttiva presentata dalla Commissione europea intendeva modificare la vigente legislazione europea relativa alle possibilità di ricorso precontrattuali offerte alle aziende che si ritengono

lese all'atto dell'aggiudicazione di un appalto (in particolare le direttive 89/665/CEE per gli appalti pubblici classici e 92/13/CEE per gli appalti pubblici speciali).

Uno dei punti salienti del compromesso riguarda il periodo di sospensione (cosiddetto standstill) che intercorre tra l'aggiudicazione e la conclusione di un contratto di appalto. Secondo un paragrafo nuovamente inserito nel testo, il termine sospensivo dovrebbe concedere agli offerenti interessati sufficiente tempo per esaminare la decisione d'aggiudicazione dell'appalto e valutare se sia opportuno o meno avviare una procedura di ricorso. Quando la decisione di aggiudicazione è loro notificata, gli offerenti interessa-

ti dovrebbero ricevere le informazioni pertinenti, indispensabili per presentare un ricorso efficace.

Alla Commissione europea è infine consentito di chiedere agli Stati membri informazioni sul funzionamento delle procedure nazionali di ricorso, con il supporto del comitato consultivo per gli appalti pubblici. Da un punto di vista procedurale, gli Stati membri avranno a disposizione due anni per la trasposizione della nuova normativa nel diritto nazionale. Successivamente, entro tre anni dall'applicazione della direttiva, la Commissione ne dovrà poi riesaminare l'attuazione e riferire al Parlamento e al Consiglio in merito alla sua efficacia.

## ► COMMISSIONE TRAN: SESSIONI DI GIUGNO A BRUXELLES

LA COMMISSIONE TRAN SI È RIUNITA DUE VOLTE NEL MESE DI GIUGNO A BRUXELLES (IL 4 E 5 GIUGNO E SUCCESSIVAMENTE IL 25, 26 E 27 GIUGNO).

Durante la prima tornata la commissione TRAN ha:

- **respinto**, con una risicata maggioranza, la **proposta di direttiva della Commissione europea in merito alla sicurezza nella gestione delle infrastrutture stradali**, ritenendo che la direttiva non arrecherebbe alcun valore aggiunto in termini di rafforzamento della sicurezza e che, a tal fine, sarebbe più utile che la Commissione europea adottasse specifiche raccomandazioni per un efficace scambio di migliori pratiche ed esperienze tra gli Stati membri della UE. In seguito a questa pronuncia negativa della TRAN, la **proposta di direttiva è stata trasmessa alla sessione plenaria di luglio del Parlamento europeo** per una decisione finale in materia. I deputati hanno inoltre
- **respinto la proposta della Commissione europea in merito all'identificazione, designazione e protezione delle infrastrutture critiche in Europa**, seguendo l'opinione della Relatrice tedesca

del PPE, Renate Sommer. Come già anticipato nel dibattito che aveva avuto luogo nella sessione di maggio, i deputati della commissione TRAN ritengono che la redazione di una lista di infrastrutture critiche sia contraria al principio di sussidiarietà. Una simile competenza dovrebbe essere, al contrario, esclusiva degli Stati membri proprio perché si tratta di una materia strettamente legata alla sicurezza interna: in tale ottica sarebbe più auspicabile che la Commissione europea redigesse una lista di settori prioritari di infrastrutture critiche.

Nella seconda sessione di giugno, i deputati della TRAN hanno discusso i seguenti punti:

- **trasporto terrestre di merci pericolose**: sono stati analizzati i 92 emendamenti, illustrati dal Relatore polacco del PSE Boguslaw Liberadski, alla proposta della Commissione europea volta ad una semplificazione della legislazione comunitaria in materia, attraverso la fusione di numerose direttive e decisioni sul tema in un unico testo legislativo. I deputati della TRAN hanno adottato unanimemente 43 emendamenti, molti

dei quali di natura tecnica. In particolare gli Stati membri possono proibire il trasporto di merci pericolose attraverso il proprio territorio, purché dette misure siano debitamente notificate alla Commissione europea. Anche il Consiglio UE Trasporti ha raggiunto un accordo sulla proposta di direttiva, pertanto è possibile la definizione di una prima lettura del testo, dopo che il Parlamento avrà votato la Relazione Liberadski in plenaria, probabilmente a settembre;

- **logistica nel trasporto merci**: i deputati hanno avuto un dibattito sul Rapporto d'iniziativa presentato dalla deputata spagnola del PSE Inès Ayala Sender, discutendo ben 139 emendamenti. Molto si è discusso sull'applicazione del principio di sussidiarietà: la commissione TRAN ha tuttavia deciso di deferire il voto finale alla sessione di luglio per poi adottare il testo in plenaria a settembre.

## ► AREE DI SERVIZIO SICURE LUNGO LA RETE STRADALE TRANSEUROPEA: LANCIO DI UN PROGETTO PILOTA

Il Vice Presidente della Commissione europea Jacques Barrot, Commissario responsabile della Politica dei Trasporti, ha preso parte, lo scorso 12 giugno, alla cerimonia di avvio dei lavori di un **progetto pilota volto alla realizzazione di aree di servizio sicure lungo la rete stradale transeuropea**. In base al progetto saranno costruite cinque apposite aree in Francia, Belgio, Germania e Regno Unito: le aree serviranno come modello per invogliare gli investitori a sviluppare questo tipo di servizio.

La prima area sarà realizzata nei pressi di Valenciennes, tra Bruxelles e Parigi, all'uscita 20 dell'autostrada A2.

Il progetto, co-finanziato dalla Commissione europea, si fonda su un partenariato instauratosi tra operatori autostradali e di aree di servizio, nonché rappresentanti del mondo delle assicurazioni e della polizia.

La Commissione ha pubblicato inoltre un invito a presentare proposte che, in un secondo momento, attribuirà a circa cinquanta aree di servizio situate lungo la rete transeu-

ropea, un marchio di riconoscimento europeo di qualità e sicurezza.

Le organizzazioni interessate hanno tempo fino al 14 settembre per inviare le loro proposte.

Queste iniziative contribuiscono non solo al miglioramento di talune aree di servizio, ma anche a contrastare la recrudescenza, con l'aumento del traffico, di atti di delinquenza nelle aree stesse, che molto spesso colpiscono sia le merci trasportate sia i veicoli.

## ► DIRETTIVA 2004/54 SULLA SICUREZZA DELLE GALLERIE

Sono state aperte **due procedure d'infrazione contro la Grecia ed il Lussemburgo per mancato recepimento, nella legislazione nazionale, della direttiva 2004/54 sui requisiti minimi di sicurezza applicabili alle gallerie**, e per mancata notifica delle misure di applicazione.

Com'è noto la direttiva si occupa di gallerie appartenenti alla rete stradale transeuropea aventi una lunghezza superiore ai 500 metri e definisce taluni requi-

siti minimi che le gallerie devono avere: uscite di sicurezza, sistemi di illuminazione e ventilazione, di sorveglianza e comunicazione, stabilendo altresì un rinnovo completo delle gallerie esistenti entro il 30 aprile 2014.

La scadenza per la trasposizione della direttiva era stata fissata al 30 aprile 2006: Grecia e Lussemburgo avevano già ricevuto un parere motivato dalla Commissione nel dicembre del 2006, ma a sei mesi di distanza, nes-

suna misura nazionale è stata adottata dai due paesi per conformarsi alla direttiva e al parere motivato.

## ► CONSIGLIO UE TRASPORTI

La formazione **Trasporti, Energia e Telecomunicazioni** del Consiglio UE si è riunita a Lussemburgo dal 6 all'8 giugno. Per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno relativi alla politica europea dei Trasporti, riportiamo qui di seguito una sintesi di alcuni temi rilevanti per il settore.

## ► TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE: ACCORDO

Il Consiglio ha raggiunto un accordo sulla proposta di direttiva relativa al trasporto di merci pericolose per mezzo di ferrovia, strada e vie navigabili interne, il cui testo è contemporaneamente all'esame del Parlamento europeo nel quadro della procedura legislativa di co-decisione (prima lettura).

La relativa proposta della Commissione europea, il documento COM(2006)852 def., che era stata trasmessa al Consiglio nel dicembre del

2006, aveva l'obiettivo di riunire in un unico strumento normativo i differenti testi di riferimento esistenti in ambito comunitario sul trasporto di merci pericolose per ferrovie e strada (quattro direttive e quattro decisioni della Commissione), nonché di disciplinare in maniera uniforme il trasporto di merci pericolose per vie d'acqua interne, il tutto al fine di garantire un elevato livello di sicurezza per le operazioni di trasporto nazionale ed internazionale di merci.

La proposta fa inoltre riferimento agli accordi internazionali vigenti in materia per le diverse modalità di trasporto. Il testo ha un elevato contenuto tecnico ed è frutto di un approfondito processo di consultazione tra gli esperti degli Stati membri della UE, riuniti in seno al "Comitato Merci Pericolose" istituito ai sensi delle direttive già esistenti.

## ► GALILEO, PROGRAMMA EUROPEO DI RADIONAVIGAZIONE SATELLITARE: ADOZIONE DI UNA RISOLUZIONE

Il Consiglio, tenuto conto della Comunicazione della Commissione europea in merito ai negoziati relativi al contratto di concessione per il sistema satellitare di navigazione globale, ed in seguito al fallimento di detti negoziati, ha adottato una Risoluzione chiedendo alla Commissione di presentare al

Consiglio, entro settembre del 2007, quanto segue:

- altre proposte dettagliate per il finanziamento di GALILEO, comprese tutte le possibili opzioni in materia di finanziamento pubblico, sulla base di valutazioni approfondite in merito a costi, rischi, spese e tempi di realizzazione;

- delle proposte relative ad una strategia di funzionamento ed operazione del sistema di radionavigazione satellitare GALILEO, alla quale eventualmente il settore privato sarebbe associato;
- delle proposte relative ad una struttura di gestione efficace del programma da parte del settore

pubblico, fondata su una chiara ripartizione di responsabilità tra la Commissione europea, l'Agenzia spaziale europea, l'Autorità di vigilanza del GNSS europeo, gli Stati

membri della UE ed il Consiglio.

Il Consiglio ha infine dichiarato di voler prendere, all'inizio dell'autunno 2007, una decisione "concertata" sulla realizzazione di GALI-

LEO, che tenga conto in particolare del ruolo del finanziamento pubblico e delle modalità di svolgimento dei relativi appalti.

## ► STRATEGIA ENERGETICA EUROPEA PER I TRASPORTI: CONCLUSIONI POLITICHE

I Ministri hanno adottato delle Conclusioni politiche sul tema in un documento che **analizza separatamente i diversi modi di trasporto**. Dopo una introduzione di carattere generale, che riprende i temi della **sostenibilità**, dell'**obiettivo della riduzione delle emissioni**, dell'**importanza di promuovere combustibili alternativi e rinnovabili**, **efficienza e misure per ottimizzare i flussi di traffico**, vengono infatti sviluppate sezioni specifiche per i trasporti stradali, il tra-

sporto aereo, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, ed infine il trasporto ferroviario.

In merito al **trasporto stradale**, cui viene attribuito l'84% delle emissioni totali di CO<sub>2</sub>, il Consiglio ha chiesto alla Commissione europea di definire, sulla base di una valutazione d'impatto, un quadro di riferimento in materia di emissioni di CO<sub>2</sub> causate dai nuovi veicoli a motore, in modo che i costruttori di veicoli rendano la loro produzione quanto più possi-

bile ecologica. Su questo punto le delegazioni ministeriali di Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Ungheria hanno chiesto di inserire una dichiarazione a verbale separata, riformulando il relativo punto delle Conclusioni politiche del Consiglio ed introducendo una specificazione che tenga conto della diversità dell'industria automobilistica europea.

## ► ESTENSIONE DEI PRINCIPALI ASSI DELLE RTE-T AI PAESI CONFINANTI CON L'UNIONE EUROPEA: CONCLUSIONI POLITICHE

Il Consiglio, tenuto conto delle Comunicazioni della Commissione europea al Parlamento e al Consiglio "Estensione dei principali assi delle RTE-T ai paesi confinanti con l'Unione europea" e "Linee guida sui trasporti in Europa e nei paesi

vicini", ha adottato le proprie Conclusioni politiche sul tema.

Il Consiglio ha ricordato anzitutto l'importante obiettivo della politica europea di vicinato, volto a creare sicurezza, stabilità e prosperità in uno spazio condiviso

di valori comuni, sottolineando in tale ambito l'importanza del settore dei trasporti per la realizzazione di detto obiettivo.

Ha chiesto inoltre alla Commissione, sulla base delle strutture organizzative già esistenti, non-

ché dei lavori portati avanti da altre organizzazioni internazionali quali la **CEMT (Conferenza dei Ministri dei Trasporti europei)** e la CEE-ONU (Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa), di presentare delle proposte pratiche per lo sviluppo coordinato degli assi di trasporto nei paesi limitrofi all'Unione europea.

## ► CONSIGLIO EUROPEO: UN NUOVO TRATTATO UE?

Il 22 e 23 giugno a Bruxelles si è riunito il più alto livello politico del Consiglio, il Consiglio europeo, formato dai Capi di Stato e di Governo e dai Ministri degli Esteri dei paesi membri della UE. **Il Consiglio europeo, dopo lunghe trattative, è giunto ad un accordo sulle grandi linee del futuro Trattato** che sostituirà la fallita Costituzione europea del 2004 e che dovrebbe dare un nuovo slancio all'Unione europea.

A tal fine, i ventisette Capi di Stato hanno convocato una Conferenza Intergovernativa (CIG)

per la fine di luglio, sotto la Presidenza portoghese dell'Unione europea. La CIG avrà il compito di redigere un nuovo Trattato sul funzionamento della UE: su questo tema le varie delegazioni hanno espresso diverse soluzioni, concordando tuttavia per un Trattato semplificato rispetto ai precedenti e focalizzato su nuove politiche comuni e nuove forme di cooperazione rafforzata.

Il nuovo testo dovrebbe essere adottato entro la fine dell'anno, probabilmente in occasione del Vertice informale del Consiglio pre-

visto a Lisbona per il 18 e 19 ottobre prossimi: il Consiglio auspica una ratifica da parte degli Stati membri della UE nel corso del 2008 ed un'entrata in vigore del nuovo testo nel 2009, prima delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, che avranno luogo tra l'11 ed il 13 giugno 2009.



## ► SEMINARIO IBTTA SULLE TECNOLOGIE A BERLINO (10-12 GIUGNO 2007)

L'IBTTA (International Bridge, Tunnel and Turnpike Association) di cui l'AISCAT è membro, ha organizzato a Berlino, dal 10 al 12 giugno scorsi, la sessione estiva del suo Seminario sulle tecnologie, con il supporto operativo e logistico di Toll Collect, la società che gestisce, per conto del governo tedesco, l'esazione elettronica del pedaggio per i mezzi pesanti sull'intera rete autostradale tedesca. Toll Collect è membro di IBTTA e, recentemente, è divenuto anche membro associato dell'ASECAP.

Tema principale del seminario, al quale anche l'AISCAT ha partecipato, era "Abbatere il muro: ITS, Sicurezza stradale e Pedaggio". Il Presidente in carica dell'IBTTA James Ely ed il Direttore Generale dell'Associazione Patrick Jones, nelle loro allocuzioni di apertura dei lavori, hanno spiegato il significato di questo titolo: la città di Berlino ha sofferto politicamente e storicamente la separazione causata dal muro, per poi sperimentare l'abbattimento dello stesso e la rapida riunificazione della Germania; ecco perché in questa città, simbolo storico per l'Europa di separazione e riunificazione, l'IBTTA ha scelto di far incontrare gli operatori autostradali rappresentati nell'Associazione e

provenienti da tutto il mondo: perché si analizzassero le tematiche relative agli ITS, al Pedaggio e alla Sicurezza Stradale in un'ottica di cooperazione, di ascolto reciproco e di proficuo scambio di esperienze e buone pratiche.

Durante la prima sessione tecnica "Progetti transfrontalieri di interoperabilità nell'esazione del pedaggio" sono state presentate le attività inerenti i seguenti progetti relativi all'interoperabilità transfrontaliera del telepedaggio:

- **MEDIA (Management of Electronic Fee Collection through Dedicated Short Range Communication Interoperability in the Alpine Area)**, progetto volto a definire un servizio di interoperabilità, di tipo contrattuale e non tecnico, per l'esazione del pedaggio per i mezzi pesanti di oltre 3,5 tonnellate;
- **NORITS (Nordic Interoperable Tolling System)**. Il progetto NORITS, avviato nel 2004, è stato ideato da Svezia, Danimarca e Norvegia (nella fattispecie i partners sono: Swedish Road Administration, Norwegian Road Administration, Sund&Baelte e Oresundbrokonsortiet). Dopo tre anni di studi e sperimentazioni in loco, il progetto scandinavo è divenuto operativo nel marzo del 2007, at-

traverso il sistema elettronico denominato EasyGo, utilizzato attualmente da 1.600.000 utenti nei tre paesi scandinavi e presente sulla rete di 25 società concessionarie.

- **VIA IBERICA**, progetto volto alla creazione di un sistema comune di esazione elettronica del pedaggio tra la Spagna ed il Portogallo (nella fattispecie tra il sistema VIA-T spagnolo ed il sistema portoghese VIA VERDE). Un aspetto particolarmente studiato da spagnoli e portoghesi nell'ambito di VIA IBERICA riguarda la problematica del video enforcement, ovvero il sistema di rafforzamento visivo della sorveglianza nei confronti degli utenti.

Nella seconda sessione tecnica "Sicurezza e Mobilità" sono stati presentati alcuni progetti relativi all'applicazione degli ITS per il miglioramento della sicurezza stradale. Di particolare interesse sono state le presentazioni francesi in merito ai progetti CVIS (Cooperative Vehicle Infrastructure Systems) e SAFE-SPOT (Cooperative Systems for Road Safety "Smart Vehicles on Smart Roads"). In particolare, il progetto CVIS è stato creato per realizzare dei sistemi interattivi volti a fornire agli utenti stradali servizi utili per un miglioramento della mobilità



e della sicurezza. CVIS è un progetto co-finanziato al 50% dalla Commissione europea ed il suo costo totale è pari a 41 M €uro.

Coordinatore del progetto è ERTICO, l'Associazione europea che si occupa di ITS e la cui sede è a Bruxelles: il consorzio che lo gestisce comprende 61 partners appartenenti a 12 paesi. Il progetto ha avuto inizio nel febbraio del 2006 ed ha una durata di 4 anni.

Il nucleo principale del progetto intende sviluppare quelle che vengono definite "core technologies", applicazioni tecnologiche volte a creare una rete senza fili di interazione tra il veicolo e l'infrastruttura, nonché specifici software per il posizionamento e la localizzazione del veicolo sulla rete autostradale.

**SAFESPOT** è invece coordinato dal C.R.F. (Centro Ricerche Fiat): è un progetto di più ampio respiro, gestito da un consorzio di 51 partners appartenenti a 12 paesi europei e rappresentanti dei seguenti settori: produttori automobilistici, operatori stradali, fornitori, istituti di ricerca, università.

Il costo totale del progetto, co-finanziato nell'ambito del VI° Programma Quadro di Sviluppo e Ricerca Tecnologica dell'Unione europea, è pari a 38 M €uro: il co-finan-

ziamento comunitario sostiene fino a 20,5 M €uro. SAFESPOT, il cui obiettivo è realizzare sistemi interattivi intelligenti basati sull'interazione veicolo-veicolo e veicolo-infrastruttura, intende prevenire gli incidenti stradali attraverso il calcolo del cosiddetto "Safety Margin Assistant", in modo da poter rilevare in anticipo potenziali situazioni di pericolo ed informare in tempo reale gli utenti su quello che accade durante il loro viaggio.

Infine, nella terza sessione tecnica dal titolo "Il pedaggio dei mezzi pesanti in Germania con il sistema GNSS", Toll Collect, co-organizzatore dell'evento di Berlino insieme all'IBTTA, ha presentato i risultati dei primi due anni di operazione del sistema di esazione del pedaggio per i mezzi pesanti, aventi un peso superiore a 12,5 tonnellate, sull'intera rete autostradale tedesca (pari a 12.500 km), sistema di tipo "free-flow", ovvero non canalizzato.

L'amministratore delegato di Toll Collect, Hans-Karsten Kirchmann, ha illustrato ai delegati IBTTA le grandi linee del sistema Toll Collect, specificando che, a causa della posizione geografica di transito della Germania, il 35% dei mezzi pesanti che ne attraversano il territorio provengono da altri paesi. Il sistema tedesco contempla le due tecnologie

GPS e GSM e l'On Bord Unit da esso utilizzato calcola il pedaggio sulla base della classe di emissione del veicolo e sul numero di assi: i dati così rilevati vengono poi trasmessi ad un centro di raccolta via sms. Il sistema inoltre, ha detto Kirchmann, è tecnicamente pronto per la futura interoperabilità con altri sistemi europei di esazione elettronica del pedaggio.

## ► GU L

- **Regolamento (CE) n. 610/2007 della Commissione, del 1° giugno 2007** *che modifica il regolamento (CE) n. 1725/2003 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda l'interpretazione dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) 10.* **GU L 141 del 2.06.2007**
- **Regolamento (CE) n. 611/2007 della Commissione, del 1° giugno 2007** *che modifica il regolamento (CE) n. 1725/2003 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda l'interpretazione dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) 11.* **GU L 141 del 2.06.2007**
- **Direttiva 2007/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007** *che abroga la direttiva 71/304/CEE del Consiglio concernente la soppressione delle restrizioni alla libera prestazione dei servizi in materia di appalti di lavori pubblici ed all'aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici tramite agenzie o succursali.* **GU L 154 del 14.06.2007**
- **Direttiva 2007/34/CE della Commissione, del 14 giugno 2007** *che modifica, ai fini dell'adattamento al progresso tecnico, la direttiva 70/157/CEE del Consiglio relativa al livello sonoro ammissibile e al dispositivo di scappamento dei veicoli a motore.* **GU L 155 del 15.06.2007**
- **Direttiva 2007/35/CE della Commissione, del 18 giugno 2007** *che modifica, per adeguarla al progresso tecnico, la direttiva 76/756/CEE del Consiglio concernente l'installazione dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.* **GU L 157 del 19.06.2007**
- **Direttiva 2007/37/CE della Commissione, del 21 giugno 2007** *con la quale si modificano gli allegati I e III della direttiva 70/156/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.* **GU L 161 del 22.06.2007**
- **Regolamento (CE) n. 680/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007** *che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia.* **GU L 162 del 22.06.2007**

## ► GU C

- Invito agli interessati a presentare la propria candidatura in vista della creazione di una base dati di esperti indipendenti chiamati ad assistere i servizi della Commissione nei compiti legati al programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione. **GU C 123 del 5.06.2007**
- Corte dei Conti: Relazione speciale n. 1/2007 sull'attuazione dei processi intermedi relativi ai Fondi strutturali per il periodo 2000-2006 corredata delle risposte della Commissione. **GU C 124 del 5.06.2007**
- Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. **GU C 130 del 12.06.2007**
- TREN/PIL/2007: Invito a presentare proposte per un progetto pilota destinato a promuovere la creazione di aree di riposo sicure lungo la rete stradale transeuropea. **GU C 130 del 12.06.2007**
- Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro «Cooperazione» e «Capacità» del 7o programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. **GU C 133 del 15.06.2007**
- Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2007 [Decisione C(2007) 2479 della Commissione]. **GU C 133 del 15.06.2007**
- Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. **GU C 135 del 19.06.2007**

## ► GU S

- 2007/S 114-139889: Studio relativo all'effetto dell'adattamento delle norme in materia di pesi e dimensioni dei veicoli commerciali pesanti secondo le disposizioni della direttiva 96/53/CE con riguardo alla loro capacità di soddisfare le esigenze di una logistica avanzata e di una mobilità sostenibile. Scadenza: 10 agosto 2007. **GU S 114 del 16.06.2007**

## ▶ EVENTI INTERNAZIONALI

### PASSATI

- *Lussemburgo, 6-8 giugno 2007.*  
CONSIGLIO UE TRASPORTI.  
TELECOMUNICAZIONI ED ENERGIA.
- *Berlino, 10-12 giugno 2007.*  
SPRING TECHNOLOGY WORKSHOP  
ORGANIZZATO DALL'IBTTA.

### FUTURI

- *Strasburgo, 9-12 luglio 2007.*  
SESSIONE PLENARIA  
DEL PARLAMENTO EUROPEO.
- *Vienna, 10-11 settembre 2007.*  
CONFERENZA IRF SUL FINANZIAMENTO  
DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI NEI  
PAESI DELL'EUROPA CENTRALE  
ED ORIENTALE.
- *Parigi, 17-21 settembre 2007.*  
CONGRESSO MONDIALE  
DELLA STRADA AIPCR.
- *Bruxelles, 27 settembre 2007.*  
COORDINAMENTO DELLA RICERCA  
SUI TRASPORTI IN EUROPA.  
CONFERENZA ORGANIZZATA DA  
ERA-NET TRANSPORT.
- *Vienna, 7-10 ottobre 2007.*  
CONGRESSO ANNUALE DELL'IBTTA.
- *Noordwijkerhout,  
Paesi Bassi 17-19 ottobre 2007.*  
CONFERENZA EUROPEA SUI TRASPORTI,  
ORGANIZZATA DA AET (ASSOCIAZIONE  
EUROPEA DEL TRASPORTO) E DAL  
MINISTERO OLANDESE DEI TRASPORTI  
E DEI LAVORI PUBBLICI.
- *Budapest, 29-30 ottobre 2007.*  
PROMUOVERE GLI INVESTIMENTI IN  
MATERIA DI PPP NEI PAESI DELL'EUROPA  
CENTRALE ED ORIENTALE, TAVOLA  
ROTONDA ORGANIZZATA DALLO  
EUROPEAN PPP CENTER.
- *Bangkok, 14-16 novembre 2007.*  
14A CONFERENZA INTERNAZIONALE  
SULLA SICUREZZA STRADALE NEI QUAT-  
TRO CONTINENTI, ORGANIZZATA  
DALL'ISTITUTO SVEDESE PER LA RICERCA  
SUL TRASPORTO E SULLE STRADE.

<u>AET</u>	(Association européenne du transport – European Transport Association Associazione europea del Trasporto)
<u>CEE-ONU</u>	Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa
<u>CEMT</u>	Conferenza dei Ministri dei Trasporti europei
<u>CIG</u>	Conferenza Intergovernativa
<u>DG TREN</u>	Direzione Generale "Trasporti ed Energia" - Commissione europea
<u>EGNOS</u>	«European Geostationary Navigation Overlay Service» (Sistema geostazionario europeo di navigazione di sovrapposizione)
<u>ERA-NET Transport</u>	Rete di associazioni private ed amministrazioni nazionali operanti nel campo della ricerca applicata ai trasporti, con sede a Colonia (Germania)
<u>European PPP Center</u>	Centro europeo per lo studio dei sistemi di finanziamento PPP, con sede a Budapest (Ungheria)
<u>GALILEO</u>	Programma europeo di radionavigazione satellitare
<u>GNSS</u>	Global Navigation Satellite System
<u>GU</u>	Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
<u>IBTTA</u>	International Bridge Tunnel and Turnpike Association
<u>IRF</u>	Fédération Routière Internazionale – Federazione internazionale della strada
<u>ITS</u>	Intelligent Transport Systems – Sistemi intelligenti di trasporto
<u>PPE</u>	Gruppo politico del Partito Popolare europeo presso il Parlamento europeo
<u>PPP</u>	Partenariato Pubblico-Privato
<u>PSE</u>	Gruppo politico del Partito Socialista europeo presso il Parlamento europeo
<u>RTE-T</u>	Reti transeuropee di Trasporto
<u>TRAN</u>	Commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo